

**Scadenza: 16/12/2016**

**Bando per il finanziamento di “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino (Fondo per la Ricerca Locale - ex 60%) – Anno 2016”**

**II DIRETTORE**

- **Vista** la deliberazione del 12/07/2016, con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee guida per l’utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del fondo per la Ricerca Locale 2016”;
- **Vista** l’assegnazione per l’anno 2016, a favore del Dipartimento di Giurisprudenza, pari ad € 253.716,25;
- **Vista** la deliberazione del 30/11/2016 con la quale il Consiglio di Dipartimento:
  - o approvava il prelievo della quota pari al 20% del suddetto importo (Euro 50.743,25) da destinare a qualunque iniziativa comunque legata alla ricerca, così come consentito dalle Linee Guida di cui sopra;
  - o destinava una ulteriore quota pari al 20% del residuo da destinare ai progetti da finanziare nell’ambito della Linea B, così come previsto dalla Linee Guida di cui sopra;
  - o approvava i criteri di assegnazione dei fondi per l’anno 2016 nell’ambito delle due linee di finanziamento previste e autorizzava la pubblicazione del Bando per il finanziamento di “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino (Fondo per la Ricerca Locale - ex 60%) – Anno 2016”

**Valutato** ogni opportuno elemento;

**DECRETA**

**Art. 1 - Budget disponibile e relativa suddivisione tra le Aree.**

Sono stanziati €. **202.973,00** complessivi per il finanziamento dei “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino (Fondo per la Ricerca Locale - ex 60%)” - Anno 2016 a favore del Dipartimento di Giurisprudenza, secondo lo schema seguente:

**Linea A: € 162.378,40**

**Linea B: € 40.594,60 (pari al 20% dello stanziato)**

a valere sul “Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall’Università di Torino – anno 2016”

In caso di non integrale assegnazione dei fondi previsti per la Linea B, i residui saranno distribuiti tra i progetti presentati per la Linea A.

**Art. 2 - Linee di intervento**

Sono individuate due diverse linee di intervento, allineate agli obiettivi strategici di sviluppo della ricerca dell’Università di Torino

- a) Linea A: destinata a progetti presentati da Professori o Ricercatori, anche a tempo determinato, oppure da unità di personale tecnico specificamente impegnato nella ricerca (c.d. Tecnici della ricerca) dell’Università di Torino afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza;

- b) Linea B: riservata al finanziamento di progetti che siano presentati, in qualità di Responsabili scientifici, da Professori o Ricercatori, anche a tempo determinato, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza in possesso dei seguenti requisiti:
- a) non essere già stati finanziati, in qualità di PI, nell'ambito della Linea B della Ricerca locale 2014 e 2015.
  - b) non aver partecipato, in qualità di PI o di componente del gruppo di ricerca, a progetti di ricerca attivi nel 2016, con la sola eccezione dei progetti finanziati dall'Ateneo con i Fondi per la Ricerca Locale.
  - c) non aver superato i 10 anni di servizio, in qualunque ruolo, presso Atenei italiani e stranieri.

### **Art. 3 - Composizione dei gruppi di ricerca.**

Possono fare parte del gruppo di ricerca, per entrambe le linee:

- 1) professori e Ricercatori Universitari strutturati presso l'Ateneo di Torino, anche a tempo determinato;
- 2) assegnisti e dottorandi che prestino servizio presso l'Università di Torino;
- 3) titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università di Torino;
- 4) fruitori di borsa di studio che svolgano la propria attività presso l'Università di Torino;
- 5) professori a contratto di cui all'art. 23 L. 240/2010 che svolgano la propria attività presso l'Università di Torino;
- 6) unità di personale tecnico specificamente impegnato nella ricerca (c.d. Tecnici della ricerca) che svolgano la propria attività presso l'Università di Torino.

Per la Linea B, sono fatti salvi i criteri di individuazione del PI, come previsto nell'art. 2 lett b) del presente bando.

E' consentita la presentazione di proposte Individuali.

Per il personale strutturato, è possibile la partecipazione ad un solo progetto di ricerca, a prescindere dalla Linea di finanziamento prescelta.

In caso di cessazione dal ruolo del responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento. Qualora il gruppo comprenda il solo responsabile, i fondi saranno riassegnati sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento.

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'inserimento di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione, anche via e-mail, inoltrata dal responsabile del progetto al Direttore del Dipartimento.

### **Art. 4 - Presentazione dei progetti di ricerca.**

Le domande di finanziamento devono essere presentate a pena di decadenza **entro e non oltre il 16/12/2016 esclusivamente** utilizzando il modulo "Domanda Fondi Ricerca Locale 2016 – LINEA A" o "Domanda Fondi Ricerca Locale 2016 – LINEA B" a seconda della linea prescelta. I moduli potranno essere scaricati dal sito del Dipartimento di Giurisprudenza (<http://www.dg.unito.it> Il Dipartimento/Bandi/Bandi Interni).

I moduli dovranno pervenire presso la segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza, entro la data sopra indicata, tramite una delle seguenti modalità:

1. invio tramite e-mail all'indirizzo [ricerca.giurisprudenza@unito.it](mailto:ricerca.giurisprudenza@unito.it) di un **file in formato pdf recante la sottoscrizione del responsabile scientifico del gruppo di ricerca**; nell'oggetto della mail dovrà essere chiaramente indicato: "PROGETTI LOCALI 2016 – LINEA A" oppure "PROGETTI LOCALI 2016 – LINEA B" a seconda della linea prescelta;
2. consegna a mano in busta chiusa del modulo **sottoscritto in originale dal responsabile scientifico del gruppo di ricerca**, presso la reception del Dipartimento (D2, II piano, fronte meeting room). La busta dovrà recare la dicitura "PROGETTI LOCALI 2016 – LINEA A" oppure "PROGETTI LOCALI 2016 – LINEA B" a seconda della linea prescelta

I progetti devono avere durata biennale.

Per ogni progetto devono essere obbligatoriamente indicati:

- A. Il responsabile scientifico del progetto.
- B. La composizione del gruppo di ricerca, suddiviso tra personale strutturato e personale non strutturato (assegnisti, dottorandi, borsisti, altro personale).
- C. Obiettivi del progetto, modalità del suo raggiungimento e tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi, durata del progetto.
- D. Ammontare del finanziamento richiesto.

### **Art. 5 - Valutazione dei progetti**

I progetti pervenuti entro la scadenza ed eleggibili verranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione Ricerca del Dipartimento.

A fini valutativi e per determinare la numerosità dei gruppi di ricerca, verranno presi in considerazione solo i Professori ed i Ricercatori, anche se a tempo determinato, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Verranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

#### **LINEA A**

La ripartizione avverrà proporzionalmente al punteggio dei gruppi, sulla base del seguente criterio:  
I professori ed i ricercatori riceveranno un peso corrispondente al rapporto tra il numero di prodotti principali inseriti dal singolo docente ed il numero di prodotti richiesti nell'ambito della procedura di Ateneo per la valutazione dei prodotti della ricerca ai fini della distribuzione dei fondi per la ricerca locale.

#### **LINEA B**

La ripartizione avverrà proporzionalmente al punteggio dei gruppi, sulla base dei seguenti criteri:

- a) I professori ed i ricercatori riceveranno un peso corrispondente al rapporto tra il numero di prodotti principali inseriti dal singolo docente ed il numero di prodotti richiesti nell'ambito della procedura di Ateneo per la valutazione dei prodotti della ricerca ai fini della distribuzione dei fondi per la ricerca locale;
- b) qualora il principal investigator abbia presentato, negli ultimi 5 anni, almeno un progetto di ricerca a livello regionale, nazionale o internazionale come principal investigator, anche

a livello di unità locale, e a condizione che abbia superato il primo livello di selezione oppure conseguito una valutazione positiva, ove applicabile, il gruppo riceverà un punteggio premiale di 0,5 punti;

- c) i gruppi che includeranno almeno 3 tra professori e ricercatori riceveranno un punteggio premiale per la numerosità, pari a 0,5 punti; a tali fini non saranno conteggiati i professori e ricercatori che non abbiano presentato almeno la metà delle pubblicazioni richieste ai fini della valutazione dei prodotti per la distribuzione dei fondi tra i Dipartimenti, con arrotondamento per difetto;
- d) non potrà essere finanziato un progetto che non riceva, sulla base dei criteri predetti, un punteggio pari almeno a 1.

Per la linea B, ciascun progetto non potrà in ogni caso essere finanziato per una cifra superiore a € 3.000 moltiplicata per il punteggio del gruppo.

#### **Art 6 – Valutazione ex post degli esiti dei progetti della linea B**

Al termine della ricerca, il lavoro svolto verrà valutato dalla Commissione per la Ricerca del Dipartimento sulla base di una relazione che dovrà, fra l'altro, indicare:

- a. L'elenco delle pubblicazioni coerenti al progetto, che abbiano come corresponding author, ovvero come primo nome, il titolare. È ammessa la presentazione di pubblicazioni in corso di stampa, purché già accettate per la pubblicazione. A fronte della presentazione di una pubblicazione sottomessa ma non ancora accettata, la Commissione potrà rinviare la valutazione per il tempo necessario;
- b. L'eventuale presentazione di progetti in bandi competitivi, nazionali o internazionali, da parte del titolare

La valutazione negativa, da parte della Commissione per la Ricerca del Dipartimento, comporterà l'esclusione del PI dalla distribuzione dei progetti di ricerca locale immediatamente successiva. In ogni caso, non potrà ricevere una valutazione positiva un progetto laddove non sia presentata almeno una pubblicazione coerente al progetto che abbia come corresponding author il PI.

#### **Art. 7 Conclusione e responsabile del procedimento; informativa privacy**

Le procedure del presente bando sono curate dal Dipartimento di Giurisprudenza e sono completate, con comunicazione ai vincitori, entro due mesi a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Laura Sandrone.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Dipartimento di Giurisprudenza per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare,

aggiornare, completare o cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti il Coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Laura Sandrone.

Il responsabile del trattamento è il Coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Laura Sandrone.

Torino, 02 dicembre 2016

F.to

La Direttrice del Dipartimento

Prof. Laura Scomparin